

LAVORO, VOCAZIONE, BENESSERE E IDENTITÀ



XXXIV CONVEGNO DELLA DIACONIA

SABATO 8 MARZO 2025

AULA MAGNA GOULD - VIA DEI SERRAGLI 49, FIRENZE

Stiamo assistendo a una trasformazione profonda del mondo del lavoro, guidata dall'innovazione tecnologica e dai cambiamenti sociali. L'intelligenza artificiale e l'automazione stanno rivoluzionando i processi, automatizzando molte attività e mettendo in discussione ruoli consolidati. Il lavoro a distanza, accelerato dalla pandemia, ha ridefinito i confini tra vita privata e professionale, offrendo nuove opportunità ma anche nuove sfide. Parallelamente, l'allungamento della vita lavorativa e la crescente attenzione al benessere individuale stanno rimodellando le nostre aspettative. Sempre più persone cercano nel lavoro non solo una fonte di reddito, ma anche un'opportunità di crescita personale e realizzazione. In questo scenario, il ruolo della diaconia si presenta come una sfida. Da un lato, i lavori di cura sembrano contraddire le tendenze verso l'automazione e la flessibilità. Dall'altro, proprio la crescente complessità della società e l'isolamento di molti individui rendono indispensabile la presenza di figure in grado di offrire ascolto, sostegno e cura personalizzata. La relazione umana, con la sua complessità e la sua irripetibilità, è un elemento fondamentale nel lavoro di cura. L'intelligenza artificiale, per quanto sofisticata, non può sostituire l'empatia e la capacità di entrare in connessione profonda con l'altro. Tuttavia, il lavoro diaconale si confronta con sfide concrete: la conciliazione tra i tempi di vita personali e le esigenze di un lavoro spesso caratterizzato da turni, notti e reperibilità continua a essere un nodo cruciale. È necessario, quindi, ripensare il lavoro di cura, valorizzandone la specificità e trovando soluzioni innovative per renderlo più sostenibile e attraente per le nuove generazioni. La diaconia, anche in questo ambito, può diventare un punto di riferimento per una società che ha bisogno di ritrovare un senso di comunità e di solidarietà.

L'iscrizione è obbligatoria entro
il 28 febbraio 2025 tramite la
compilazione form:

<https://forms.gle/YnR1c8jQbJs7hs6Y9>



9.30 Apertura

Meditazione biblica

Moderatora della Tavola Valdese, Diacona
Alessandra Trotta

Saluti istituzionali

Dario Danti, Assessore al lavoro, Comune di
Firenze

Il tema del lavoro nella teologia evangelica. Note in margine

Fulvio Ferrario, Professore di Teologia Sistemica,
presso la Facoltà Valdese di Teologia

Post pandemia, smart working, intelligenza artificiale, cosa succede in azienda e alle persone

Alberto Signori, Direttore HR in azienda
multinazionale

Lavorare e curare. L'evoluzione delle professioni sanitarie e le prospettive

Barbara Grill, Manager in multinazionale del settore
socio-sanitario

Attenzioni diaconali nella gestione del personale

Loretta Malan, Direttrice Servizi Inclusione -
Diaconia Valdese CSD

Lavoro di relazione e investimento psicologico

Anna Ponente, Direttrice Centro Diaconale La
Noce

Supervisione efficace fra aspettative e realtà

Roberto Locchi, Referente supervisione Diaconia
Valdese CSD

Formazione, identità, autonomia e responsabilità.

Valentina Tousjin, Responsabile Sistemi e
Formazione Diaconia Valdese CSD

La grammatica dei rapporti sindacali in un ente diaconale

Stefano Gnone, Direttore Amministrativo Diaconia
Valdese CSD

Conclusioni

Daniele Massa, Presidente Diaconia Valdese CSD

13.00 chiusura
e pranzo